

LA PARTITA DI PALLONE

Tutto è incominciato quando Gigi a scuola mi ha chiesto:

– Adalberto, vuoi fare parte della mia squadra di calcio? Ci alleniamo tutti i giorni nel nostro Campetto; tu potresti fare il **terzino**.

Io sono stato felice della proposta, ma ho dovuto riconoscere con vergogna:

– Non so giocare a calcio.

– Non sai giocare?! Ma che cosa hai fatto nella vita fino ad oggi? Va bene, non importa, ti insegno io. Ti allenerò tutti i giorni e tra qualche mese sarai il più bravo.

Mi sono allenato per tre mesi, un'ora tutti i pomeriggi. Mi sono spellato cinque volte le ginocchia e ho sfondato due paia di scarpette da tennis. In compenso mi sembra di essere cresciuto di qualche centimetro e i polpacci mi sono diventati più grossi; insomma, sono un **terzino** e domani gioco per la prima volta nella nostra squadra.

Prima di andare a letto papà mi ha tenuto una lezione di gioco: moriva dalla voglia di venirmi a vedere, ma gliel'ho proibito. Non posso mica rischiare di ritrovarmi sul campo tutta la famiglia!

La partita è finita 3 a 2. Non so come, ma un goal l'ho fatto io. Sembra impossibile, ma l'ho proprio fatto io. Mi sono trovato il pallone tra i piedi, ho schivato l'avversario che mi **marcava**, sono andato in porta e ho tirato. Ho sentito un grido fortissimo, Goal!!!, e tutti mi sono saltati addosso. Gigi mi ha abbracciato e gli altri mi hanno sollevato in alto, come in trionfo.

Io non ho capito molto, ma mi sono sentito così felice che ho giocato come se ci fossi solo io in campo. Che bello giocare a calcio!

A pochi minuti dalla fine un disgraziato mi ha fatto lo sgambetto e sono caduto a terra. Ho battuto il naso e mi è uscito un fiume di sangue.

– **Rigore!** Rigore!

I miei compagni gliele volevano suonare, ma è intervenuto l'arbitro che ha fatto battere il rigore. Io sono andato in panchina con la faccia nel fazzoletto, ma non mi importava niente del sangue; mi è importato che abbiamo battuto il rigore e fatto il terzo goal.

Mio Dio, che giornata! Quando siamo usciti dal Campetto, Gigi mi teneva la mano sulla spalla; siamo passati vicino a della gente e uno ha detto:

– Il goal più bello l'ha fatto quel piccoletto lì.

Allora ho pensato che potevo fare venire papà e che per lui sarebbe stata una grande soddisfazione. Quando sono arrivato a casa non ho trovato nessuno e sono salito in camera a cambiarmi: sul letto c'era una busta bianca con sopra scritto "Al migliore in campo".

Dentro ho trovato la fotografia di me sul campo, portato in trionfo dai compagni!

Angela Nanetti, *Le memorie di Adalberto*, Giunti Junior

terzino: giocatore di calcio che gioca su una linea arretrata per difendere la sua porta.

marcava: sorvegliava da vicino un giocatore della squadra avversaria.

rigore: punizione data in seguito a un'azione scorretta, consiste nel dover subire un tiro in porta da undici metri di distanza.

1 Per ogni affermazione indica con una X se è vera (V) o falsa (F).

- | | | |
|---|---|---|
| • Quando entra nella squadra di Gigi, Adalberto è già un bravo giocatore di calcio. | V | F |
| • Adalberto gioca la sua prima partita dopo tre mesi di allenamenti. | V | F |
| • Adalberto vuole che tutta la sua famiglia assista alla partita. | V | F |
| • Adalberto segna il goal più bello della partita. | V | F |
| • Gigi è invidioso del successo di Adalberto. | V | F |
| • Adalberto dà un pugno a chi gli ha fatto lo sgambetto. | V | F |
| • L'arbitro fa battere il rigore alla squadra di Adalberto. | V | F |
| • Vince la squadra di Gigi e Adalberto. | V | F |

2 Secondo te, chi può aver messo la busta con la fotografia sul letto di Adalberto? Indica con una X la risposta corretta e motiva la tua scelta.

- ☐ Gigi
- ☐ Il papà di Adalberto
- ☐ L'arbitro della partita

perché _____

3 Indica con una X la risposta corretta.

• Chi narra la storia?

- ☐ Gigi.
- ☐ Adalberto.
- ☐ Angela Nanetti.

• Chi ha scritto la storia?

- ☐ Adalberto.
- ☐ Angela Nanetti.
- ☐ Il papà di Adalberto.

• Come viene narrata la storia?

- ☐ In prima persona.
- ☐ In terza persona.

4 Numera i fatti nel corretto ordine cronologico.

- ☐ Adalberto gioca bene e segna un goal.
- ☐ Adalberto si allena duramente.
- ☐ Gigi chiede ad Adalberto se vuole entrare nella sua squadra di calcio.
- ☐ La sera prima della partita, Adalberto proibisce al padre di andarlo a vedere.
- ☐ Al ritorno a casa Adalberto trova una fotografia del suo trionfo in campo.
- ☐ L'arbitro fa battere il rigore e la squadra di Gigi e Adalberto vince 3 a 2.
- ☐ Adalberto pensa che avrebbe potuto far venire suo padre alla partita.
- ☐ Un giocatore avversario fa lo sgambetto ad Adalberto.